



PRIMAVERA

Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza • CF/P.I. 01762810016
Istituto Paritario Sant'Anna • Via Massena, 36 - 10128 Torino - T. 011 5166511 - www.istituto-santanna.it

“Il corpo in gioco”

Progetto di pratica psicomotoria educativa-relazionale.



Introduzione

Con la psicomotricità offriamo al bambino la possibilità di sperimentarsi attraverso il corpo in un luogo dove può fare esperienza delle proprie sensazioni ed emozioni. Attraverso il gioco senso- motorio, che permette di saltare, correre e rotolare liberamente, il bambino si confronta con il proprio corpo e si rapporta con il mondo esterno.

Attraverso il gioco simbolico si possono inscenare tutte quelle paure e difficoltà che nella quotidianità sono difficili da sperimentare.

La sala di psicomotricità è un luogo sicuro, dove il bambino può sentirsi accolto, stimolato ad attivare le proprie potenzialità evolutive e a dar forma alla propria immaginazione.

Il bambino è inserito in un gruppo di pari, in cui può giocare e collaborare, per superare insieme tutte quelle fatiche che da soli è difficile affrontare.

La pratica psicomotoria educa, quindi, il bambino al “sentire”, ponendolo al centro e considerandolo nella sua globalità.

A chi è rivolto

Questo progetto di pratica psicomotoria educativa è proposto a tutti i bambini della sezione primavera. Il gruppo inoltre permette ai bambini con particolari difficoltà di sentirsi partecipi e di integrarsi maggiormente, così che le proprie potenzialità possano essere espresse.

Obiettivi generali

La pratica psicomotoria educativa-relazionale si pone tre obiettivi fondamentali:

- *Favorire scambi comunicativi permettendo al bambino di entrare in relazione con gli altri attraverso la riscoperta delle possibilità senso motorie del proprio corpo e il piacere del movimento condiviso con l'altro e gli oggetti della sala*
- *Favorire i processi di creatività e immaginazione facendo sì che il bambino possa investire lo spazio e gli oggetti con tutta la propria capacità immaginativa, cercando di evitare la ripetitività e la modalità di azioni stereotipate*
- *Favorire i processi di apertura al pensiero operatorio sviluppando una distanza dal vissuto emotivo e dall'investimento affettivo per poter accedere alla capacità di rappresentare attraverso codici simbolici*

Obiettivi specifici

La pratica psicomotoria educativa-relazionale, nel susseguirsi degli incontri, a seconda dell'età dei bambini, propone un itinerario coerente alla maturazione del bambino dal piacere di agire a quello di pensare e creare. Questo percorso viene portato avanti attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici:

- *Vivere il piacere dell'azione con il corpo, sperimentando le proprie potenzialità e quindi perfezionandosi*
- *Favorire l'apertura alla comunicazione*
- *Favorire il gioco simbolico e, in questo, la relazione con l'altro*
- *Facilitare nel bambino, attraverso il "far finta di..", la presa di coscienza delle proprie capacità e limiti, per consolidare una positiva immagine di sé*
- *Saper rispettare le regole, i tempi e gli spazi*
- *Favorire la capacità di ascolto*
- *Favorire l'apertura alla creatività*
- *Favorire la fase di distanziamento affettiva per sviluppare il pensiero operatorio*

Metodo

Quando si parla di sala di psicomotricità si intende un ambiente in cui i bambini possano correre e giocare liberamente e in cui ognuno sia facilitato a trovare il proprio spazio.

All'interno della seduta saranno presenti:

- *Un luogo dedicato all'espressività motoria*
- *Un luogo dedicato all'espressività grafica*

L'incontro sarà suddiviso in quattro momenti:

- *L'**accoglienza**, in cui vengono ricordate le regole, aiutando così il bambino a separare la situazione precedente da quella che sta per iniziare*
- *Il **gioco senso-motorio**, momento in cui i bambini sono liberi di sperimentare gli spazi della sala e i diversi materiali presenti. Nel gioco senso-motorio il bambino esprime il proprio desiderio attraverso il movimento*
- *Il **gioco simbolico**, dove il bambino racconta di sé, delle proprie paure e desideri, attraverso i propri vissuti. Con il gioco simbolico i bambini attribuiscono significati diversi ai vari oggetti presenti nella sala e creano una storia inventando personaggi per loro e per gli adulti*
- *Il **momento dell'espressività grafica e plastica** che permette al bambino di accedere ad un altro livello di simbolizzazione e di decentrazione, depositando su un materiale diverso, come il foglio da disegno, le emozioni vissute durante la seduta*

Tempi e costi

Si propongono 10 incontri, con cadenza settimanale, da 50 minuti. Gli incontri saranno svolti nella giornata del LUNEDÌ dalle 9,30 alle 10,20.

Il gruppo sarà costituito da un massimo di 10 bambini.

Il progetto ha un costo per le 10 lezioni di 80 euro.

Se richiesto sarà tenuto un colloquio di introduzione al progetto e un momento finale di restituzione con insegnanti e genitori interessati.

Gli incontri saranno tenuti da:

- *Ilaria Ferrari, Psicomotricista formato presso il Centro CFP- Spazio Psicomotorio di Torino*

CALENDARIO INCONTRI:

L 12-19-26/01

L 2-9-23/02

L 2-9-16-23/03

PRIMAVERA